



# Scuola Parrocchiale dell'Infanzia "Sant'Anna"

Via Immacolata, 2 – Via Campania, 19 | 20811 Cesano Maderno (MB)

Tel - Fax 0362.502902 - 0362.502405 | santanna@binzago.it  
Codice MIUR MB1A33500B - CF 83002540157 – P.IVA 02375200967

**PROGETTO EDUCATIVO OUTDOOR**

*" Troverai più cose nei boschi che nei libri.  
Gli alberi e i sassi ti insegneranno cose che nessun uomo ti potrà dire"  
( B. di Clairvaux)*

## PREMESSA

*La nostra scuola dell'infanzia paritaria parrocchiale, a partire da settembre 2023, inaugura l'apertura di una sezione eterogenea outdoor nella sede di Via Campania.*

*Il desiderio è maturato in questi ultimi anni e trae la base dall'idea di bambino capace, di società che sta cambiando e dalla consapevolezza del valore che la natura ha nel donare ben-essere.*

*L'educazione all'aperto è una strategia educativa ampia e molto versatile, si basa sulla pedagogia attiva ( Dewey: " learning by doing") e sull'apprendimento esperienziale.*

*Il bambino è il vero protagonista dell'apprendimento, apprende con l'esperienza diretta nell'ambiente e nei luoghi dove vive la quotidianità.*

*Non si vuole sostituire il sistema educativo più tradizionale , piuttosto affiancarlo e completarlo con esperienze diverse.*

*Uscire all'aperto non significa però riproporre fuori quanto si fa dentro ma utilizzare quanto il prato, il bosco, il paese mettono a disposizione per ulteriori apprendimenti che si possono leggere e osservare solo stando fuori.*



**LE CARATTERISTICHE DELL' OUTDOOR EDUCATION**, ossia " educazione in ambienti naturali e/o esterni alla scuola i quali, venendo concepiti come luogo di formazione, possono essere così valorizzati e resi spazi privilegiati di esperienza ( Farnè, 2014).

*Crediamo fortemente che, stare all'aria aperta, sia per i bambini un diritto e una condizione naturale che va incoraggiata.*

*Sappiamo che ciascun individuo si forma grazie alla relazione costante con l'ambiente circostante e le persone con cui condivide il fare.*

Attraverso l'ESPLORAZIONE dell'ambiente, il GIOCO SPONTANEO, il MOVIMENTO, l' utilizzo dei SENSI, il CONTATTO DIRETTO con gli elementi della natura, i bambini imparano ad interrogare e a conoscere la realtà che li circonda e a percepire se stessi in RELAZIONE al MONDO e agli ALTRI . Imparano ad OSSERVARE, EPLORARE, FARE PROGETTI, e VERIFICARE le proprie IDEE.

In una fase storica dove i bambini si avvicinano sempre più precocemente alla tecnologia, appare urgente il rimanere ancorati alla bellezza della natura.

### La nostra proposta di outdoor:

- ha una forte connotazione sociale, cognitiva, senso-motorio ed emotiva
- è flessibile rispetto alle fasce d'età, agli obiettivi e alla progettazione
- propone un contesto affettivo forte ( compresenza educativa: l'adulto accompagna l'esplorazione e sostiene l'apprendimento)
- si basa sulla libertà osservativa, esplorativa e manipolativa in un contesto che muta in ogni momento ( la luce della giornata, il calore, le stagioni)
- propone un approccio per soluzione di problemi: la dinamicità dell'ambiente e delle relazioni portano il bambino ad essere protagonista delle scelte e dei ragionamenti
- promuove la salute, aumenta la concentrazione e diminuisce lo stress
- tiene conto dei campi di esperienza delle indicazioni ministeriali ( il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo)



### LA METODOLOGIA

- lasciare liberi i bambini di esplorare, di seguire le loro intuizioni, il loro interesse e la loro curiosità. Significa avere adulti che osservano, sostengono e indirizzano, dove occorre, per approfondire, rilanciare e creare nuovi contesti
- predisporre lo spazio esterno ( giardino, vialetti, orto, ) ma anche le uscite in paese e oltre
- valorizzare lo stupore dell'imprevisto che suscita interesse
- valorizzare l'errore: è alla base per la nuova ricerca e il nuovo apprendimento
- incentivare il cooperative learning e il problem solving che partono dal bisogno di chiedere aiuto agli amici e all'adulto per misurarsi coi propri limiti e le proprie risorse ( esperienza del rischio)
- porre un'attenzione particolare alla sfera emotiva di ogni bambino attraverso lavori di gruppo, discussioni, condivisione delle regole e strategie per la gestione del conflitto

L'approccio è quello della PLACE BASED EDUCATION ( educazione basata sul luogo): l'apprendimento è esperienziale, contestuale, basato sulla comunità locale. E' fondamentale la frequentazione continua dei luoghi familiari, prossimi.

Il passato e il futuro entrano in connessione in un contesto di cura, di sviluppo sostenibile, di attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi.

La Place base education ispira i bambini all'apprezzamento della bellezza e della meraviglia, perché è attraverso esperienze con il bello e il meraviglioso che ci si può aprire al mondo e agli altri.

## IL BAMBINO E LA NATURA

Il bambino e la natura si comprendono subito e si prendono cura l'uno dell'altro.

La natura offre continuamente opportunità per giocare, conoscere ed esplorare. Insegna al bambino a cogliere i dettagli (piccoli buchi, insetti quasi invisibili, feritoie nelle cortecce...), a riconoscerli e dargli un nome.

La natura cambia in continuazione, non è mai rigida e così sviluppa, nel bambino, un apprendimento che deve fare i conti con i mutamenti di colore, forma, temperatura.

Un bambino attento alla natura sviluppa l'attenzione alla vita e alle sue bellezze.

I bambini dialogano con la natura toccando, raccogliendo, trasportando, riempiendo e svuotando.

La natura dona occasioni per molteplici giochi: rincorrersi, nascondersi, lanciare, urlare...

La natura sostiene i bambini nel percorso di crescita e chiede a loro di prendersene cura e usarla al meglio, senza sprecarla.

Un bambino che vive in questa relazione è un bambino sensibile alla vita!



## LA RELAZIONE PROFONDA

Il nostro progetto prevede un tempo di ambientamento, la compresenza di due figure educative, una supervisione pedagogica del progetto, un costante dialogo con gli altri docenti della scuola e col territorio.

Alla base di ogni intervento educativo c'è la relazione profonda, la fiducia, l'affetto e il dialogo.

L'abbraccio, la carezza, il tono di voce pacato, il sorriso, il guardarsi negli occhi.... ogni gesto lascia un segno indelebile nelle vite delle persone.

L'adulto ha il compito di aiutare i bambini a scoprire talenti, passioni, potenzialità; è facilitatore di relazioni forti che fanno crescere l'autostima; è un' amorevole guida

Abbracciamo fortemente le teorie delle neuroscienze, in particolare quelle della dott.ssa Daniela Lucangeli.

Condividiamo alcuni spunti:

*" Se un bambino impara con gioia l'apprendimento si inciderà nella sua mente con gioia. Nella sua memoria resterà traccia dell'emozione positiva che gli darà: ti fa bene, continua a cercare!"*

*" L' apprendimento può essere tale solo se riesce a suscitare emozioni, solo se riesce a sintonizzarsi con la parte emotiva del cervello. Questa è la rivoluzione del sorriso!"*

## I DIRITTI NATURALI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE

Lo sguardo che l'adulto avrà su ogni bambino non può prescindere dai suoi bisogni , da quelli più veri e interiori che G. Zavalloni ha identificato come i diritti naturali:

### **IL DIRITTO ALL'OZIO**

a vivere momenti di tempo non programmato dagli adulti

### **IL DIRITTO A SPORCARSI**

a giocare con la sabbia, la terra, l'erba, le foglie, l'acqua, i sassi, i rametti

### **IL DIRITTO AGLI ODORI**

a percepire il gusto degli odori, riconoscere i profumi offerti dalla natura

### **IL DIRITTO AL DIALOGO**

ad ascoltare e poter prendere la parola, interloquire e dialogare

### **IL DIRITTO ALL'USO DELLE MANI**

a piantare chiodi, segare e raspare legni, scartavetrare, incollare, plasmare la creta, legare corde, accendere un fuoco

### **IL DIRITTO AD UN BUON INIZIO**

a mangiare cibi sani fin dalla nascita, bere acqua pulita e respirare aria pura

### **IL DIRITTO ALLA STRADA**

a giocare in piazza liberamente, a camminare per le strade

### **IL DIRITTO AL SELVAGGIO**

a costruire un rifugio-gioco nei boschetti, ad avere canneti in cui nascondersi, alberi su cui arrampicarsi

### **IL DIRITTO AL SILENZIO**

ad ascoltare il soffio del vento, il canto degli uccelli, il gorgogliare dell'acqua

### **IL DIRITTO ALLE SFUMATURE**

a vedere il sorgere del sole e il suo tramonto, ad ammirare, nella notte, la luna e le stelle

A questo elenco vorremmo aggiungere altri diritti che riteniamo importanti:

**IL DIRITTO ALLA BELLEZZA**, all'arte, ad avere uno sguardo unico sul mondo, ad usare fantasia, a non accontentarsi

**IL DIRITTO ALLA LENTEZZA** a prendersi il proprio tempo, a rilassarsi, ad annoiarsi, a guardare le nuvole

**IL DIRITTO AD ESSERE ASCOLTATI**: ogni bambino è portatore di saperi e di novità

## IL RUOLO DELLA FAMIGLIA

La nostra proposta richiede il ruolo attivo della famiglia ( comunità educante), la condivisione della metodologia e delle scelte organizzative e la soddisfazione di alcune esigenze logistiche ( abbigliamento adeguato che possa permettere l'esplorazione esterna in tutte le stagioni e in tutte le condizioni climatiche).

L'alleanza educativa che si crea tra scuola e famiglia stimola e sostiene la qualità dell'esperienza del bambino.

La famiglia ( portatrice di saperi e di affetti) verrà coinvolta attivamente anche nella costruzione o nel reperire materiali, nella condivisione delle esperienze vissute dai bambini ( laboratori, incontri formali e non).



## SPAZI-CENTRI D'INTERESSE

La sezione è costituita da un'area esterna a prato e piantumata, suddivisa in centri d'interesse:

- area motoria con strutture di legno, corde per saltare o arrampicarsi, assi per l'equilibrio...
- area del gioco simbolico attrezzata con cucina di fango dotata di pentole, mestoli, posate..
- area dell'arte attrezzata con colori naturali, pennelli, fogli, pannelli per la pittura verticale e con piccoli strumenti musicali realizzati con materiali naturali
- area della costruttività con attrezzi, legni, sassi, mattoni, chiodi
- area delle coccole con cuscini, libri, musica, teli
- area attrezzata con tane: tenda da capeggio, tana sotto gli alberi, casetta sull'albero...
- area orto in cui ci sono vasche per trapiantare, seminare e spazio per un semenzaio

I materiali naturali o non strutturati sono presenti in tutta l'area e variano a seconda del tempo, offrendo stimoli visivi, tattili, olfattivi.

E' fondamentale mantenere nei bambini il sentimento di affinità che ci lega alla natura ( biofilia), per un'educazione al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità.

L'ambiente esterno è parte della nostra quotidianità.

Attorno alla scuola c'è un'ampia area verde con piante da frutto, cespugli con bacche, sentieri e aree a prato.

E' raggiungibile l'oasi LIPU dove osservare e vivere la vita nello stagno, gli animali e le piante maestose. La possibilità di agire sull'ambiente interno ed esterno alla scuola crea un circuito virtuoso ed estremamente motivante in cui il FARE e il DIRE si rincorrono arricchendosi di nuovi apprendimenti.

## LA DOCUMENTAZIONE



Attraverso strumenti tecnologici e supporti cartacei o materici, i bambini e le insegnanti documenteranno il progetto, le esperienze e le narrazioni.

## BIBLIOGRAFIA

"Come parlare perché i bambini ti ascoltino & come ascoltare perché ti parlino" di A. Faber e E. Mazlish - ed. Mondadori

" Nel Mondo" - pagine per un'educazione all'aperto - di M. Guerra - ed. Franco Angeli

"Contesti intelligenti" - spazi, ambienti, luoghi possibili dell'educare - di F. Bertolino e M. Guerra- ed. Junior

"E se poi prende il vizio?" - pregiudizi culturali e bisogni irrinunciabili dei nostri bambini- di A. Bortolotti - ed. Il leone verde

" L'asilo nel bosco" - il nuovo paradigma educativo- di E. Manes - ed Tlon

" La scuola nel bosco" di M. Schenetti, I. Salvaterra e B. Rossini - ed. Erikson

"Pedagogia del bosco" di S. Negro - ed. Terra Nuova

" La gioia dell'educare" di P. Mai - ed Tlon

" Neuroeducazione in classe" di J. C. Guillen

" Litigare fa bene" - insegnare ai propri figli a gestire i conflitti, per crescerli più sicuri e felici -di D. Novara - ed. BUR

" Se sbagli non fa niente" -di D. Lucangeli - ed. De Agostini

